



**UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a Union Network International – UNI

**UILCA INTESA SANPAOLO**

R.S.A. di Reggio Calabria

Mail [antonio.traclo@gmail.com](mailto:antonio.traclo@gmail.com)

tel. 338/1421646

## L'INGANNO DELLE “NOSTRE PERSONE”

Il 30 dicembre scorso, insieme agli auguri per un 2021 più sereno a tutti i colleghi, l'azienda ha comunicato alle OO.SS., nel corso dell'ultimo incontro dell'anno, che è **prevista la vendita di ulteriori 17 filiali ISP** a un non meglio precisato acquirente.

Anche **le filiali oggetto della vendita**, seppur l'azienda dichiara di averle già individuate, **restano imprecise**, dato che potrebbero subire cambiamenti a seguito di richieste dell'acquirente o dell'autorità Antitrust.

Già era stata sinceramente di difficile “digestione” la notizia che, tra le filiali da cedere a Bper in seguito all'acquisto del Gruppo Ubi, vi erano 32 filiali IntesaSanpaolo.

**In ogni occasione mediatica ascoltiamo le figure apicali del nostro Gruppo parlare delle “nostre Persone”, come dell'asset più importante dell'azienda, quelle a cui va il maggior merito dei risultati aziendali.**

**Circostanza su cui non c'è alcun dubbio.**

Certo, siamo stati obbligati dall'Antitrust, non è una scelta dell'azienda... ma vallo a spiegare ai 300 colleghi che magari per 20 o 30 anni hanno lavorato per il Gruppo, e in poche settimane si sono trovati messi alla porta; **ma sorge il dubbio che non sia stato fatto tutto il possibile**, per tenere all'interno del Gruppo tutte le Persone.

E **non basta concludere poi ottimi accordi** di tutela delle professionalità e di armonizzazione dei trattamenti integrativi; **il segnale negativo che si è inviato a tutto il personale**, non solo ai 300 colleghi che sono direttamente coinvolti, è **secondo noi devastante**.

**Un vero colpo basso alla motivazione e al senso di appartenenza dei colleghi!!**

Ma **il dubbio diventa quasi certezza quando**, dopo qualche settimana e in pieno periodo festivo, **vengono messi in discussione i termini di un accordo** che ha necessitato diversi mesi per essere portato a termine e convalidato.

Ciò **mettendo in allarme migliaia di colleghi**, in attesa a questo punto di sapere se toccherà anche a loro di rimettere in gioco tutto in un'altra azienda bancaria.

**Seguiremo con attenzione gli sviluppi, ma ormai la frittata è fatta.**